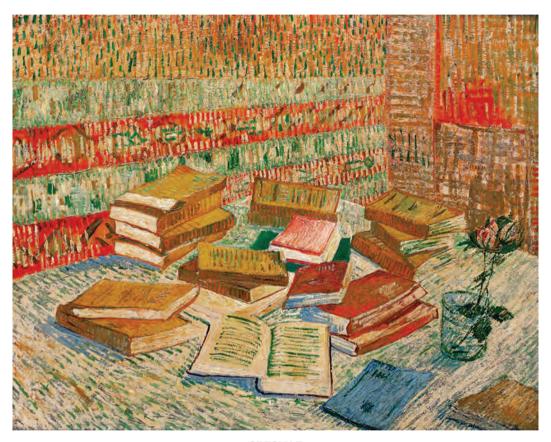
## **GIUSTIZIA CIVILE**

RIVISTA GIURIDICA TRIMESTRALE

ISSN 0017-0631

DIREZIONE SCIENTIFICA
GIUSEPPE CONTE - FABRIZIO DI MARZIO - FRANCESCO MACARIO



## SPECIALE ACCESSO ALLA GIUSTIZIA ED EFFETTIVITÀ DEI DIRITTI DELLE LAVORATRICI E DEI LAVORATORI

a cura di Stella Laforgia, Venera Protopapa, Micaela Vitaletti

CONTRIBUTI DI:

Luca Ariola Domenico De Feo Matilde D'Ottavio Gabriele Franza Marta Giaconi Stella Laforgia Giorgio Giuseppe Poli Venera Protopapa Franco Scarpelli Anna Luisa Terzi Micaela Vitaletti



## Indice

## SPECIALE

	ACCES	SO ALLA	GIUST	IZIA ED	EFFET	TIVITÀ
DEL	DIBITTI	DELLET	AVOR	ATRICLE	TIAG	AVORATORI

Gli Autori di questo fascicolo	283			
Prefazione di MARCO MARAZZA, FRANCO SCARPELLI, PAOLO SORDI .				
Introduzione a cura di STELLA LAFORGIA, VENERA PROTOPAPA, MICAE- LA VITALETTI	289			
PARTE I Le precondizioni del giudizio: costi, tempi e assistenza legale				
ANNA LUISA TERZI				
Costi e accesso alla giustizia	295			
STELLA LAFORGIA  La prescrizione dei crediti di lavoro e la percerzione della stabilità del rapporto di lavoro	321			
VENERA PROTOPAPA Accesso alla giustizia, lavoro povero e discriminazioni di genere	343			
DOMENICO DE FEO	010			
Non un professionista qualsiasi. Formazione e avvocatura del lavoro	365			
FRANCO SCARPELLI, MARTA GIACONI				
Uffici vertenze e Legali convenzionati: i meccanismi sociali di supporto alla domanda di giustizia	395			
PARTE II Esterno e interno del processo del lavoro. Diritti, strumenti alternativi, nuove tecnologie				
GABRIELE FRANZA, MATILDE D'OTTAVIO				
Le tutele giurisdizionali del lavoratore per l'inadempimento e l'insolvenza del datore di lavoro	413			

281

LUCA ARIOLA	
Accesso alla giustizia, funzioni amministrative, criticità	453
MICAELA VITALETTI L'altra giustizia del lavoro. L'(in)effettività graduale delle conciliazioni e il ruolo della negoziazione assistita	483
GIORGIO GIUSEPPE POLI	
Spigolature in tema di sistemi algoritmici nelle controversie di lavoro	509

282

Vincent van Gogh I libri gialli, 1887 olio su tela 73x92 cm Collezione privata

Nel quadro di Van Gogh i libri si distribuiscono sul piano in tutte le direzioni, assumendo le posizioni più varie: qualcuno anche a pagina aperta. Questo quadro, fatto di tantissimi colori spezzati, risente certamente del clima impressionistico, ma la pennellata non è mai semplicemente un punto o una macchia; si mostra invece come un segno. Sembra quasi che l'intero dipinto sia una scrittura, in cui i caratteri si ricompongono in un'immagine unitaria e acquisiscono senso come capita in un puzzle.

I libri conquistano lo spazio tridimensionale e fondano un ambiente fatto di colori, dove lo sfondo lontano ha la stessa materia delle copertine richiuse sul panno. Questo effetto aiuta l'osservatore a leggere il quadro come un testo: una enorme pagina fittissimamente attraversata da una grafia gioiosa. Il fiore nel bicchiere è fatto degli stessi caratteri dei libri. La vita vegetale trova uno spazio comodo nella rappresentazione unificante: natura e cultura in un armonico insieme.

L'opera ci trasmette anche solennità. I libri erano decisivi per Van Gogh, e nel suo animo si accese persino una lotta fra libri quando tra di essi si impose la Bibbia, che gli fece apparire tutti gli altri insufficienti.

Nel quadro il soggetto non svolge un ruolo secondario ma incrementa il significato complessivo dell'opera.

Borges amava ricordare che tra i diversi strumenti dell'uomo il libro sarebbe il più stupefacente, poiché non estende funzioni come fa il microscopio con la vista, il telefono con la voce, o l'aratro con la forza fisica. Il libro estende la memoria e l'immaginazione. Una volta si diceva che i buoni libri fossero fondamentali per affinare il pensiero, l'espressione e la sensibilità verso il mondo. Borges discorreva così del libro in una conferenza nel lontano 24 maggio 1978.

Cosa potremmo dire noi oggi? Cosa penserebbe il famoso "uomo (o donna) della strada" (burocrate, avvocato, medico, commercialista, operaio o quadro o dirigente aziendale o imprenditore) guardando il quadro di Van Gogh? Come al solito orchestrato intorno ad un oggetto curioso (un paio di zoccoli, un vaso di girasoli, un contadino che semina...).

(fdm)

